

**Prodotti della ricerca e VQR
DASU**

Vademecum estratto da

Bando VQR 2015-2019 del 25.09.2020

Criteri valutazione GEV 08 del 22.01.2021

Modalità di conferimento del 29.01.2021

Sommario

Premessa

I prodotti ammissibili alla valutazione

Il giudizio di qualità

Classificazione in categorie

La valutazione PEER

Conferimento

ALLEGHIAMO A QUESTA BREVE SINTESI I DOCUMENTI ESPLICATIVI DI RIFERIMENTO

Premessa (dal Bando)

La VQR (Valutazione Qualità Ricerca) è finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne (Dipartimenti e strutture assimilabili) anche a livello di area scientifica nel quinquennio della VQR (dal 1/1/2015 al 31/12/2019).

Le Istituzioni valutate sono: Università; EPR; Istituzioni diverse su loro esplicita richiesta e previa intesa con l'ANVUR che preveda la copertura delle spese relative alla valutazione.

L'esercizio è altresì rivolto alla valutazione delle attività di Terza missione svolte dalle Istituzioni e dalle relative articolazioni interne, il cui impatto si sia verificato durante il periodo 2015-2019.

Per la valutazione sono considerati i prodotti dei ricercatori appartenenti alle seguenti categorie:

- a) Professori di prima fascia, professori di seconda fascia, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della legge 240/2010, ricercatori a tempo indeterminato, titolari di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e assistenti del ruolo ad esaurimento delle Università.

L'Istituzione conferisce i prodotti con riferimento ad ogni Dipartimento o struttura assimilata, tenendo conto delle scelte proposte da ciascuno di essi. Il Dipartimento o struttura assimilata seleziona i prodotti, anche tenendo conto di quanto proposto dai ricercatori.

[Ai fini della valutazione delle attività di Terza Missione: le Università presentano alla valutazione un numero di casi studio relativi ad attività di Terza missione il cui impatto sia verificabile nel periodo 2015-19.](#)

I risultati della valutazione sono articolati con la finalità di consentire una lettura e una interpretazione corretta dei dati. A tal fine, per ciascuna Istituzione e Dipartimento, sono resi disponibili i risultati relativi ai seguenti profili di qualità:

- a) **Profilo del personale permanente:** profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun **dipartimento** o struttura assimilabile, espresso come numero e distribuzione percentuale.
- b) **Profilo delle politiche di reclutamento:** profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun **dipartimento** o struttura assimilabile, ed espresso come distribuzione percentuale. nelle cinque categorie (articolo 7, comma 9) dei prodotti associati ai ricercatori che, nel periodo 2015-2019, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore
- c) **Profilo di formazione alla ricerca:** profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione, distinto per area, in cui coloro che risultano ricercatori in servizio presso un'Università o Enti di Ricerca al 1° novembre 2019 hanno acquisito il titolo di dottore di ricerca nel periodo 2012–2016.
- d) **Profilo di qualità delle attività di valorizzazione della ricerca** (cosiddetta "Terza Missione"): profilo dell'Istituzione, distinto per campo d'azione e, laddove rilevante, per Dipartimento con riferimento alle attività di Terza Missione

NB

Il vademecum è composto da stralci dei documenti ANVUR ufficiali, quali Bando aggiornato al 25 settembre, Criteri GEV 08a e Modalità di conferimento dei prodotti e si consiglia sempre di fare riferimento ai testi integrali allegati.

I prodotti ammissibili alla valutazione (da Criteri GEV 08a)

Si ricorda che la VQR ha il compito di valutare la qualità della ricerca e non altro: cioè le qualità che distanziano i prodotti scientifici da quelli didattici, divulgativi o della professione (testi, cataloghi di mostre che raccolgono materiali prodotti nei corsi di insegnamento, manuali didattici, ecc.). A questo proposito, si faccia anche attenzione all'elenco dei prodotti non ammissibili alla valutazione.

Tenendo conto delle indicazioni fornite nel Bando (art. 5, comma 2), il GEV considera ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti come previsto dall'articolo 5, comma 2 e tenuto altresì conto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 1 del Bando VQR, escludendo le categorie non in elenco, in quanto ritenute non rilevanti per l'Area disciplinare.

- a) Monografia scientifica e prodotti assimilati:
 1. Monografia scientifica (include anche manuali di contenuto non meramente didattico, grammatiche descrittive, storiche e dizionari scientifici);
 2. Raccolta coerente di saggi propri di ricerca (devono rientrare prevalentemente o totalmente nel periodo 2015-2019)
 3. Bibliografia critica o ragionata
 4. Edizione critica di testi (comprende anche edizione critica di manoscritti);
 5. Pubblicazione di fonti inedite (solo se con introduzione e commento);
 6. Manuali critici di contenuto non meramente didattico
 7. Grammatiche e dizionari scientifici
- b) Contributo in rivista, limitatamente alle seguenti tipologie:
 1. Articolo in rivista, che include:
 - i. Articolo scientifico (*Article*);
 - ii. Rassegna critica della letteratura scientifica (*Review*);
- c) Contributo in volume:
 1. Contributo in volume (capitolo o saggio comprese Edizioni critiche di testo breve);
 2. Introduzione/Prefazione/Postfazione;
 3. Curatela di volume con saggio introduttivo
 4. Voce in dizionario o enciclopedia;
- d) Contributo in atti di convegno:
 1. Contributo in atti di convegno in rivista
 2. Contributo in atti di convegno
- e) Altri tipi di prodotti scientifici (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione dell'autore e della data di produzione). Non sono conferibili i prodotti eventualmente presentati nell'ambito della valutazione della Terza Missione.
 1. Disegni;
 2. Progetti architettonici o Opere di design;
 3. Prototipi d'arte e relativi progetti (include anche Prototipi di strumentazioni o dispositivi di interesse tecnologico e relativi progetti);
 4. Esposizioni o Mostre;
 5. Banche dati e software;
 6. Carte tematiche;
 7. Artefatti digitali e interattivi.
- f) Brevetti concessi nel quinquennio della VQR (dal 1/1/2015 al 31/12/2019). Non sono conferibili i prodotti eventualmente presentati nell'ambito della valutazione della Terza missione.

I prodotti non ammissibili alla valutazione

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 e comma 4 del Bando VQR, non sono viceversa considerate ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti, in quanto si tratta di categorie che non rivestono una specifica e significativa rilevanza nell'ambito delle discipline del GEV.

- A. Manuali e testi meramente didattici
- B. Recensioni prive di contestualizzazione e di analisi critica della letteratura sull'argomento
- C. Brevi voci di enciclopedie o di dizionario senza carattere di originalità
- D. Brevi schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi.

I prodotti di ricerca diversi da quelli suscettibili di peer review informata con indicatori bibliometrici saranno valutati con la peer review.

Il giudizio di qualità di ogni prodotto si riferisce ai seguenti criteri

- a) originalità, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce un nuovo modo di pensare e/o interpretare in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue e innova rispetto agli approcci precedenti sullo stesso oggetto;
- b) rigore metodologico, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti;
- c) impatto da intendersi come il livello al quale il prodotto esercita, o è presumibile che eserciterà, un'influenza sulla comunità scientifica internazionale o, per le discipline in cui è appropriato, su quella nazionale.

A seguito del giudizio di qualità, ogni prodotto è classificato dal GEV in una delle seguenti categorie

- a) Eccellente ed estremamente rilevante: la pubblicazione raggiunge i massimi livelli di eccellenza in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica.
- b) Eccellente: la pubblicazione raggiunge livelli eccellenti nella maggioranza dei seguenti aspetti: originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica.
- c) Standard: la pubblicazione, rispetto agli standard internazionali, raggiunge un buon livello in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica.
- d) Rilevanza sufficiente: la pubblicazione, rispetto agli standard della comunità di appartenenza, ha una rilevanza sufficiente in termini di originalità, rigore metodologico e chiarezza espositiva, anche se in presenza di limitato impatto nella comunità scientifica.
- e) Scarsa rilevanza o Non accettabile: la pubblicazione è di scarsa rilevanza in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica. Sono comprese in questa categoria anche le pubblicazioni che appartengono a tipologie escluse dal presente esercizio, o che presentano allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione.

La valutazione PEER

La valutazione effettuata dai revisori interni o esterni al GEV si basa su una apposita scheda revisore e sulle "Linee guida per i revisori" predisposte dal GEV (sulla base di fac-simili forniti da ANVUR) entro

l'avvio del processo di valutazione. La scheda di revisione è costruita in modo da consentire al revisore di attribuire un punteggio tra 1 e 10 per ciascuno dei tre criteri di valutazione stabiliti dal DM 1110/2019 e dal Bando, vale a dire originalità, rigore metodologico e impatto, e un giudizio finale di sintesi. Sulla base della valutazione fornita rispetto ai criteri previsti dal DM 1110/2019, i revisori attribuiranno il punteggio finale al prodotto, formulando un giudizio sintetico coerente con la valutazione espressa, con riferimento ai tre criteri di valutazione.

Se la valutazione dei due componenti a cui è stato assegnato il prodotto è convergente, esso viene assegnato ad una delle 5 classi di merito previste dal Bando. Nel caso di valutazioni non convergenti dei due componenti del GEV, il GEV crea al suo interno un Gruppo di Consenso, con il compito di proporre il punteggio finale, il giudizio sintetico e la classe di merito del prodotto oggetto del parere difforme mediante la metodologia del *consensus report*.

CONFERIMENTO (estratto da Modalità di conferimento)

- I. Nella prima fase, i ricercatori scelgono i prodotti da proporre al Dipartimento di afferenza utilizzando la funzione dedicata accessibile tramite il sito personale <https://loginmiur.cineca.it>. In alternativa, le Istituzioni possono utilizzare applicativi informatici propri, che comunque dovranno fornire ai ricercatori le medesime funzionalità minime previste dalla piattaforma istituzionale.
- II. Nella seconda fase, i Dipartimenti o strutture assimilate, anche tenendo conto delle proposte dei ricercatori, selezionano i prodotti da proporre all'Istituzione utilizzando la funzione dedicata accessibile al sito <https://vqr.cineca.it>. In alternativa, le Istituzioni possono utilizzare applicativi informatici propri, che comunque dovranno fornire le medesime funzionalità minime previste dalla piattaforma istituzionale.
- III. Nella terza fase, le Istituzioni prendono visione delle proposte dei Dipartimenti e scelgono i prodotti da conferire utilizzando la funzione dedicata accessibile al sito <https://vqr.cineca.it>.

La fase di scelta dei prodotti da proporre da parte dei ricercatori

Il ricercatore dovrà cliccare sul tasto "Aggiungi" per prendere visione della lista dei suoi prodotti pubblicati nel periodo di riferimento 2015-2019 presenti nell'archivio Loginmiur. Se il ricercatore vuole proporre alla valutazione prodotti non presenti su Loginmiur, dovrà prima aggiungerli al proprio archivio Loginmiur. Ogni ricercatore dovrà scegliere, a partire da tale lista di prodotti, quelli da proporre per la valutazione; è consigliabile che il numero di prodotti selezionato sia superiore rispetto a quello massimo previsto dal Bando (4 per ricercatori strutturati e 2 per gli affiliati), al fine di consentire al proprio Dipartimento e alla propria Istituzione una maggiore possibilità di scelta o una alternativa in caso di prodotti duplicati. Il ricercatore sceglierà le pubblicazioni che propone per la valutazione selezionando le caselle accanto ad ogni pubblicazione e procederà alla creazione di una lista con un ordine di preferenza decrescente: in testa all'elenco verranno posti i prodotti preferiti dall'interessato, in coda i meno preferiti.

Una volta selezionato un prodotto, i ricercatori dovranno:

- a) allegare il pdf con il testo completo della pubblicazione. Per i prodotti audiovisivi sarà altresì possibile caricare il file in un formato utile alla sua riproduzione;
- b) compilare la scheda di informazioni aggiuntive del prodotto.
Cliccando sul bottone "gestisci allegato" il ricercatore potrà verificare la presenza dell'allegato

nella scheda del prodotto di Loginmiur. Nel caso l'allegato non sia presente e il ricercatore ne disponga, potrà inserirlo su Loginmiur e quindi selezionarlo per la VQR. Per le monografie o prodotti assimilati, se il ricercatore non dispone dell'allegato e l'editore ha dato la propria disponibilità a collaborare con ANVUR per la VQR 2015- 2019, allora sarà possibile inviare la richiesta all'editore cliccando sulla voce "Richiedi il pdf all'editore". La richiesta dell'allegato in tal modo raggiungerà direttamente l'editore, che provvederà a caricare il prodotto sull'interfaccia, senza la necessità di altre azioni da parte del ricercatore. La lista degli editori aderenti all'accordo sarà pubblicata sul sito dell'ANVUR entro il **15 febbraio 2021**.

Le informazioni aggiuntive che il ricercatore dovrà indicare per ogni prodotto selezionato sono elencate

nell'Allegato 1 al Bando VQR 2015-2019 e qui di seguito descritte:

- **Metadati del prodotto:** i metadati che identificano la pubblicazione sono differenti per tipologia di pubblicazione, così come riportato nella tabella 1; essi saranno recuperati dall'archivio Loginmiur.
- **ORCID:** si tratta del codice identificativo ORCID dell'autore. Il campo è opzionale e verrà recuperato da Loginmiur, se disponibile.
- **Lingua di pubblicazione:** la lingua di pubblicazione del prodotto della ricerca è un campo obbligatorio e sarà recuperato dall'archivio Loginmiur, ove disponibile. Se tale informazione non è stata fornita al momento del caricamento della pubblicazione su Loginmiur, l'utente potrà inserirla su Loginmiur (in tal caso il dato rimarrà disponibile anche per futuri utilizzi) oppure direttamente nell'interfaccia di conferimento.
- **Abstract:** l'abstract del prodotto, in italiano o inglese, è un'informazione obbligatoria e sarà recuperato dall'archivio Loginmiur, ove disponibile. Se il prodotto pubblicato non contiene l'abstract, esso dovrà essere predisposto dal ricercatore (orientativamente non più lungo di 200 parole). L'abstract potrà essere inserito su Loginmiur (e in tal caso rimarrà disponibile anche per futuri utilizzi) oppure direttamente nell'interfaccia di conferimento.
- **Settore Scientifico Disciplinare (SSD):** è il settore scientifico disciplinare che meglio descrive il contenuto del prodotto di ricerca. Tale settore può non coincidere con il settore scientifico di appartenenza dell'autore. La procedura proporrà automaticamente l'SSD di afferenza del ricercatore che sarà comunque modificabile in relazione al contenuto del prodotto tramite un menù a tendina. L'SSD selezionato determinerà il GEV al quale il prodotto verrà sottoposto per la valutazione.
- **Settore ERC:** è il Settore disciplinare secondo la classificazione del Consiglio Europeo della Ricerca (European Research Council). È possibile fornire da uno fino a tre settori ERC; l'informazione verrà gestita con menù a tendina (dominio, macro-settore - panel, settore). L'elenco dei settori ERC di riferimento è disponibile all'indirizzo:
https://erc.europa.eu/sites/default/files/document/file/ERC_Panel_structure_2020.pdf.
- **Codici WOS e SCOPUS:** per i prodotti indicizzati sulle banche dati WOS e SCOPUS, vanno inseriti i rispettivi codici identificativi. I codici saranno recuperati dall'archivio Loginmiur, ove presenti. L'applicativo permetterà di eseguire la ricerca nelle banche dati WOS e SCOPUS per recuperare i codici mancanti. Il ricercatore dovrà attestare che i codici dichiarati corrispondano al proprio prodotto.
- **Prodotto in aree emergenti, di forte specializzazione o interdisciplinare:** sarà un campo di tipo SI/NO. Se si ritiene che il prodotto sia riferito ad attività di ricerca in aree emergenti a livello internazionale o in aree di forte specializzazione o a carattere interdisciplinare dovrà essere

selezionato “SI”. Se viene selezionato “SI”, è necessario inserire una breve descrizione testuale (massimo 150 parole) con la motivazione che giustifica la qualificazione richiesta.

- **Valore doppio:** sarà un campo riferito solo alle monografie o prodotti assimilati di tipo SI/NO. Sarà possibile selezionare “SI” qualora il prodotto sia proposto alla valutazione con la richiesta di considerarlo equivalente a 2 prodotti ai sensi dell’art 5, comma 8 del Bando VQR 2015-2019.
- **Open Access:** Sono previste diverse opzioni mutualmente esclusive:
 - il prodotto della ricerca è già liberamente e gratuitamente accessibile. Se viene selezionata questa scelta, l’interfaccia recupererà l’URL inserito nell’archivio Loginmiur, con la possibilità di modificarlo. Se l’URL non era stato fornito nella fase di registrazione del prodotto della ricerca, sarà possibile inserire il dato su Loginmiur (in tal caso l’informazione sarà disponibile anche per altre finalità) oppure direttamente sulla piattaforma, al momento del conferimento stesso o comunque entro il **3 Giugno 2022**;
 - il prodotto della ricerca sarà liberamente e gratuitamente accessibile entro il 15 luglio 2022. Se viene selezionata questa scelta, l’URL dovrà essere inserito successivamente, nella fase di aggiornamento delle informazioni relative ai prodotti consultabili in accesso aperto entro il **3 Giugno 2022**;
 - il prodotto non è e non sarà accessibile in formato aperto; in questo caso, dovrà essere scelta una delle seguenti motivazioni (che comunque potrà essere eventualmente aggiornata entro il **3 giugno 2022**):
 - Il prodotto ha un embargo con scadenza successiva al 15 luglio 2022
 - Il prodotto non è il risultato di una ricerca finanziata per almeno il 50% con fondi pubblici e i diritti sono stati ceduti all’Editore
 - Altro (specificare, massimo 200 caratteri)

Oltre alle informazioni previste dal Bando e nella misura in cui sia stato previsto dai rispettivi GEV sulle modalità di valutazione dei prodotti, sarà richiesto di inserire le seguenti informazioni aggiuntive:

- **Subject category/ASJC:** in caso di prodotti associati a riviste presenti in più subject category (WOS) o in più ASJC (SCOPUS), il ricercatore dovrà sceglierne una per almeno uno dei due database.
- **Parole chiave/Keywords:** è obbligatorio inserire almeno una parola chiave/keyword, ed è possibile inserirne sino ad un massimo di 3¹⁰. Esse saranno recuperate dall’archivio Loginmiur, ove disponibili. Se tale informazione non è stata fornita al momento del caricamento nell’archivio Loginmiur, l’utente potrà inserire le keywords su Loginmiur (in tal caso rimarranno disponibili anche per futuri utilizzi) oppure direttamente nell’interfaccia di conferimento.

Dopo aver terminato l’inserimento dei dati aggiuntivi per tutte le pubblicazioni proposte, il ricercatore potrà inviare la lista al proprio Dipartimento o struttura assimilata cliccando il bottone “Conferma le proposte”.

La fase di scelta dei prodotti in carico ai Dipartimenti o strutture assimilate

Il Direttore di Dipartimento o struttura assimilata (o un delegato) dovrà scegliere i prodotti da proporre all’Istituzione, tenendo conto di quanto proposto dai ricercatori nella fase precedente. Qualora il Dipartimento ritenga che vi siano dei prodotti non proposti dal ricercatore ma più meritevoli di essere conferiti, potrà comunque procedere ad inserire altri prodotti non presenti nella

lista di preferenze dei ricercatori. **Ai sensi dell'art. 5 commi 3 e 4, nel caso di prodotti identici proposti da più ricercatori dello stesso Dipartimento o struttura assimilata, Il Direttore di Dipartimento o struttura assimilata procederà all'assegnazione del prodotto ad uno solo dei proponenti.**

Il numero di prodotti complessivi da conferire è quello che ciascun Dipartimento o struttura assimilata dovrà indicare entro **il 19 marzo 2021**. Dato tale vincolo, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Bando, il numero di prodotti associabile a ciascun ricercatore è:

- compreso tra 0 e 4 prodotti per ciascun ricercatore Universitario/dipendente EPR e Istituzioni volontarie;
- compreso tra 0 e 2 prodotti per ciascun affiliato ad EPR o Istituzione volontaria;
- compreso tra 0 e 4 prodotti per ciascun ricercatore delle Istituzioni diverse che non appartiene alle precedenti figure.

L'interfaccia permetterà la verifica di tali condizioni con l'indicazione di messaggi di warning in caso non siano state rispettate.

I Dipartimenti o strutture assimilate avranno a disposizione una funzionalità che permette di inserire i prodotti per i ricercatori che non lavorano più presso la struttura perché non reperibili, trasferiti o in quiescenza.

Prima di procedere alla validazione dei prodotti da proporre all'Istituzione, la procedura consentirà di verificare che in ogni Dipartimento non ci siano prodotti presentati più di una volta (art. 5 commi 3 e 4 del Bando VQR). Tale funzionalità proporrà al Dipartimento i prodotti potenzialmente duplicati cioè pubblicazioni che, secondo un algoritmo, superano una data soglia di similarità dei metadati (titolo, autori, sede di pubblicazione, ecc.).

I prodotti proposti come potenzialmente duplicati dovranno essere verificati dal referente VQR del Dipartimento che procederà a confermare la coincidenza dei prodotti o a dichiararli distinti.